

Giovedì 3 marzo 2011 Teatro Civico - TRINO - ore 11,00

A nome del GRUPPO SENZA SEDE, saluto e ringrazio ANNA LAVATELLI ed ANNA VIVARELLI, il SINDACO, il VICESINDACO, nonché Assessore alla Cultura ed i rappresentanti del COMUNE DI TRINO e delle ASSOCIAZIONI che hanno aderito al comitato organizzativo per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Saluto i DIRIGENTI e GLI INSEGNANTI del Liceo Artistico "Alciati" e dell'Istituto Alberghiero "Sergio Ronco" e li ringrazio per l'entusiasmo, la preziosa e gradita collaborazione. Al termine della presentazione del romanzo, le Professoresse Graziella Canna Gallo e Giovanna Taverna, dirigenti dei due Istituti, rivolgeranno parole di augurio agli studenti ed il loro saluto alle autrici ed ai presenti.

Ma soprattutto, un affettuoso saluto ed un grazie a voi ragazzi, che siete stati scelti in rappresentanza degli studenti e sarete protagonisti attivi con le autrici, di questa giornata. Con semplicità e spontaneità, abbiamo voluto riservare ai giovani questa prima manifestazione, perché erano in gran parte giovani quei Mille che partirono da Quarto con le camicie rosse, per costruire il loro ed il nostro futuro, animati da ideali di libertà ed unità. Perché l'Italia nei prossimi 50 anni sarà nelle vostre mani (siete pregati di non lasciarla cadere) ed è quindi giusto che oggi, nel 2011, il testimone passi idealmente a voi, che nel 2061 vivrete i 200 anni di unità nazionale ed organizzerete le manifestazioni commemorative.

E' ovvio che siamo qui per parlare di storia, ma lo faremo attraverso gli occhi e le emozioni di adolescenti e delle loro famiglie che, nel romanzo "*Senza nulla in cambio*" (un titolo con un profondo significato), ci porteranno nel tumulto delle passioni dell'Ottocento e nei luoghi storici del Piemonte a noi vicini, dove vissero alcuni dei più grandi protagonisti del Risorgimento. (Non a caso la scenografia è ispirata ad un famoso ristorante e ad un altrettanto celebre bar di Torino, citati nel romanzo, frequentati da Cavour e da altri importanti statisti fautori dell'Unità d'Italia, locali dove hanno preso vita ricette di piatti e bevande divenute poi complementari alle vicende risorgimentali, soprattutto piemontesi).

Non mi dilungo oltre, per dare il maggior spazio possibile alle autrici, lascio subito la parola al Sindaco che penso vorrà anche riassumere le prossime iniziative celebrative in programma.

Un'ultima cosa : chi vorrà acquistare il libro, potrà farlo al termine.

Grazie e buon centocinquantesimo a tutti.

*Santina Ferrarotti*